

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA REDAZIONE DEL DPP

1. IL PROGETTO

La scuola come incrocio delle relazioni e delle competenze

Costruire o ristrutturare un edificio scolastico dovrebbe essere un percorso interdisciplinare aperto: punto di convergenza di molti soggetti e competenze (insegnanti, allievi, genitori, cittadini, enti locali, ecc.). La scuola si contraddistingue come infrastruttura sociale, oltre che del sapere e della cultura.

Una buona scuola è un luogo in cui si sta bene e al quale la comunità sociale riconosce un valore. Fino a poco tempo fa il valore di una scuola era attribuito unicamente alla qualità della formazione che offriva. Oggi questo dato non basta più, la scuola non è più solo un luogo dove acquisire nozioni, ma un luogo dove vivere. Invertendo i termini del rapporto con il quale tradizionalmente sono stati accostati scuola e città, non è più la scuola che si fa piccola città metaforica del sapere, ma è la città, viva, pulsante, che entra nella scuola, innervando gli spazi educativi e diventando luogo di apprendimento aperto, con la sua biblioteca, i suoi spazi polifunzionali, con i laboratori e la palestra che diventano centri di attività di movimento culturale.

Ripensare, riqualificare, riprogettare una scuola significa operare sul tessuto socioculturale di un quartiere o di un paese, rendendo riconoscibile l'edificio scolastico in termini di qualità architettonica, benessere, comfort e accoglienza, una scuola connessa con il territorio, diffusa e radicata nel contesto in cui opera.

Spazi di apprendimento innovativo

L'innovazione spaziale legata alla diversificazione e flessibilità degli spazi di apprendimento, rispondenti alle nuove finalità pedagogiche. Il senso di articolazione e flessibilità degli spazi, insieme all'uso di materiali ad hoc e la varietà dei colori, possono influire per oltre il 30% sulla qualità degli spazi e conseguentemente sull'apprendimento.

Per pensare le scuole del futuro sarà sempre più rilevante progettare una compresenza di diverse aree all'interno dello spazio scuola, che possano mutare nel corso della giornata - ad esempio tramite allestimenti o arredi - o nel corso degli anni, con l'ulteriore evoluzione a cui l'edificio dovrà far fronte. Focalizzandosi sull'apprendimento più che sull'insegnamento, anche gli spazi informali e di relax diventano, di fatto, zone di apprendimento attive.

Così l'arredo scolastico assume nuovo rilievo e importanza. La varietà delle superfici dei mobili e degli oggetti d'uso costituisce il mondo sensoriale degli insegnanti e degli alunni. Arredi e le stesse finiture, dai rivestimenti delle pareti ai tessuti, sono quindi estensioni del progetto architettonico, con le quali gli alunni e gli insegnanti interagiscono.

In sintesi, la definizione di nuovi spazi per insegnare e apprendere risponde alle più attuali richieste nel campo della didattica, che si concentrano sul bisogno di:

interdisciplinarietà, ovvero mettere in rete le conoscenze

inclusione, ovvero rendere tutti partecipi del processo conoscitivo

continuità, tra dentro e fuori, tra un'attività e l'altra, tra uno spazio e l'altro

accessibilità, come disponibilità continua di spazi e materiali sia per gli insegnanti che per gli allievi

distensione, con tempi e modi più informali per sviluppare processo esplorativo e conoscitivo

2. CONTENUTI DEL DPP

2.1 Il Documento Preliminare alla Progettazione (articolo 15 del DPR 207/2010)

Il responsabile del procedimento redige un documento preliminare all'avvio della progettazione, con allegato ogni atto necessario alla redazione del progetto e recante, in particolare, le seguenti precisazioni di natura procedurale:

a) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera o del lavoro;

BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

- b) analisi della situazione e descrizione degli obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli;
- c) delle esigenze e bisogni da soddisfare;
- d) delle regole e norme tecniche da rispettare;
- e) dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto;
- f) delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
- g) dei requisiti tecnici che dovrà rispettare;
- i) delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
- l) dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- m) dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento;
- n) dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare.

3. PROPOSTA DI INDICE DEL DPP

Il seguente quadro sinottico propone il contenuto dei principali documenti del Dossier del DPP

Parti	Contenuto
Obiettivi del Progetto	Motivazioni dell'intervento
Scenari di Previsione	<p>Analisi di scenario attuale: valutazione ex ante dei fabbisogni, analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione-</p> <p>La valutazione ex-ante dei fabbisogni si basa sul confronto tra domanda e offerta di infrastrutture e servizi scolastici, effettuato su un arco temporale pluriennale (almeno quinquennale), e mira ad individuare gli interventi da sottoporre a progetto finalizzati a colmare il deficit di offerta individuato</p> <p>Obiettivo dell'analisi di scenario e di previsione è la valutazione dei principali effetti dell'intervento infrastrutturale individuato attraverso il confronto con l'ipotesi di non intervento e considerando le diverse possibili alternative secondo gli scenari "con intervento" "senza intervento/progetto" e considerando tutte le eventuali ipotesi alternative.</p> <p>Sviluppo di due scenari: quello senza intervento e quello con intervento</p> <p>Analisi delle alternative progettuali</p>
Relazione Illustrativa e Tecnica ed elaborati grafici	<p>Analisi dello stato di fatto nelle sue componenti architettoniche, geologiche, socioeconomiche e amministrative.</p> <p>Descrizione generale dei requisiti dell'opera e delle sue relazioni con il contesto in cui si inserisce, dati di inquadramento sociodemografico, territoriale, economico e di mobilità e di tutto quanto previsto all'art. 15 del DPR 207/2010 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera o del lavoro;b) delle regole e norme tecniche da rispettare;c) dei vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto;d) f) delle funzioni che dovrà svolgere l'intervento;e) g) dei requisiti tecnici che dovrà rispettare;f) h) delle fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;

BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

	<p>g) dei livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere;</p> <p>h) l) dei limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento;</p> <p>i) dei possibili sistemi di realizzazione da impiegare.</p> <p>Descrizione del progetto mediante elaborati scritti e grafici redatti sulla base delle Linee guida di cui al successivo punto 4</p>
Cronoprogramma	Cronoprogramma del procedimento (comprensivo di iter amministrativo, progettuale, autorizzativo, gare, esecuzione lavori e collaudi)
Stima dei costi	Stima sommaria dell'intervento in termini di calcolo della spesa e quadro economico, con l'indicazione dell'eventuale apporto percentuale di cofinanziamento dell'ente locale e una valutazione dei costi di gestione (manutenzione ordinaria, etc.), con cadenza regolare (illuminazione, energia, riscaldamento, manutenzione del verde, manutenzione ordinaria edificio, etc.);

4. LINEE GUIDA

1.0 QUALITA' DEL DOSSIER DI PROGETTO	
[1] Completezza della documentazione e appropriatezza dei contenuti	
1.INTEGRAZIONE TRA PROGETTAZIONE E DIDATTICA	
1.1. realizzare di spazi di apprendimento innovativi aperti alle nuove esigenze, anche a quelle evidenziate da modalità didattiche conseguenti all'emergenza covid e post covid (didattica digitale integrata) e dalla loro relazione con la progettazione degli spazi. In particolare:	
1.1.a permettere agilmente l'allestimento di spazi e arredi flessibili e diversificati rispetto a possibili e mutabili utilizzi nel tempo	
[1] presenza di arredi flessibili e diversificati a seconda delle esigenze di lavoro;	
[2] presenza di pareti mobili, che permettono di creare nello stesso spazio e in tempi diversi diverse zone di apprendimento;	
[3] possibilità di trasformazione dei corridoi in aree con funzioni dinamiche per attività didattiche e di svago	
1.1. b permettere lo svolgimento di attività didattiche integrate digitali come normali ambiti della didattica e rafforzandone il principio nelle attività laboratoriali specialistiche e disciplinari, anche grazie alla presenza di una robusta rete di connettività diffusa che permetta l'utilizzo di dispositivi tecnologici digitali individuali	

BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

[1] trasformazione da aule informatiche e specialistiche ad aule nuove e flessibili di progettazione, dedicate al lavoro in gruppo e/o alla scoperta, per la didattica di nuove discipline	
1.2 prevedere la presenza di spazi verdi fruibili e attrezzati che permettono usi didattici specifici e integrati alle materie di apprendimento curricolari	
[1] estendere lo spazio didattico verso l'esterno creando flessibilità d'uso anche degli spazi esterni anche attraverso la progettazione di spazi esterni attrezzati	
1.3 prevedere spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti	
[1] creazione di spazi dedicati e flessibili per il lavoro individuale e di gruppo dei docenti	
1.4 prevedere processi di condivisione tra progettisti e corpo docente	
[1] coinvolgimento del corpo docente e della dirigenza scolastica nella stesura del DPP e impegno al coinvolgimento alle successive fasi della progettazione attraverso la figura di un Tutor	
2. INTEGRAZIONE SOCIALE E TERRITORIALE	
2.1 concepire e ideare spazi dedicati all'incontro formale e informale della comunità educativa locale, previa precisa ricognizione delle sue effettive necessità ed esigenze	
[1] previsione di aree di comunità o di incontro informale	
[2] spazi per interventi educativi con i genitori	
2.2 progettare spazi aperti anche all'uso civico, con adeguati presidio e gestione degli usi diversi da quello scolastico	
[1] trasformazione del tradizionale androne di ingresso ad area di comunità, dell'aula magna ad area dall'uso flessibile	
[2] biblioteca come hub del sistema bibliotecario cittadino o di zona	
[3] ingressi diversificati per garantire l'uso anche parziale dell'edificio	
[4] spazi esterni aperti ad attività di quartiere	
[5] sistemi di contabilizzazione dei costi di utilizzo degli spazi con uso diverso	
2.3 assicurare adeguati spazi esterni alla struttura per l'accessibilità e la sua integrazione con lo spazio circostante	
[1] progettare gli spazi esterni e di accesso alla scuola in continuità con gli interni dell'edificio	
[2] implementazione di sistemi di mobilità lenta	
[3] rigenerazione urbana degli spazi pubblici nelle immediate vicinanze della scuola	

BANDO PIANO LOMBARDIA - ALLEGATO 1

3. PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	
3.1 realizzare progetti sostenibili dal punto di vista ambientale, energetico ed economico: rapidità di costruzione da realizzarsi attraverso l'utilizzo di modalità costruttive modulari industrializzate, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo preferenziale di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione e gestione degli immobili (aree esterne comprese) e degli impianti mediante sistemi digitali, risparmi nell'uso e consumo	
[1] utilizzo di tecnologie e metodi costruttivi industrializzati e non tradizionali che permettono di comprimere i tempi di realizzazione dell'opera	
[2] utilizzo di materiali innovativi, da riciclo, anche naturali	
[3] massimo utilizzo possibile della luce naturale	
[4] adozione di strategie passive per una alta performance energetica	
[5] massimo auto approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili	
[6] adozione di strategie passive di controllo della temperatura e della qualità dell'aria	
[7] scelta di materiali con facilità e manutenzione	
[8] utilizzo di dispositivi di controllo digitali da remoto del sistema degli impianti	
3.2 assicurare tempi di esecuzione certi e compatibili con l'andamento dell'anno scolastico	
[1] cronoprogramma dei lavori	